

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE

n. 968

del 2-8-2017

O G G E T T O

Autorizzazione all'impugnazione avanti al Consiglio di Stato della sentenza n. 618/2017 del TAR Veneto, Terza Sezione, e conferimento dell'incarico defensionale.

Proponente: VI - Servizio Affari Legali e Amministrativi Generali
Anno Proposta: 2017
Numero Proposta: 1064

Il Direttore del Servizio Affari legali e amministrativi generali riferisce:

“In data 03.07.2017 è stata pubblicata la sentenza n. 618/2017 del TAR Veneto, Terza Sezione, pronunciata a seguito del ricorso promosso da CODESS SOCIALE Società Cooperativa Sociale ONLUS, con sede in Padova, via Giovanni Boccaccio n. 96, P.I. 03174760276, per ottenere l’annullamento, previa sospensione, della delibera con la quale è stato esteso al territorio del Distretto Est dell’attuale ULSS n. 8 il contratto per il servizio di integrazione scolastica ed extra-scolastica rivolto agli alunni con disabilità grave già in essere presso il territorio del Distretto Ovest dell’Azienda.

La citata sentenza ha accolto il ricorso ed ha annullato gli atti impugnati, precisando che l’affidamento delle nuove ed ulteriori prestazioni di servizi effettuato dall’Azienda alla ditta che già svolgeva il servizio presso l’ex ULSS n. 5 non può essere ricondotta nel regime delle varianti in corso di esecuzione del contratto ai sensi degli artt.li 114 del D. Lgs. n. 163/2006 e 311 del regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 207 del 2010 e non può nemmeno trovare giustificazione nel nuovo assetto territoriale delle UU.LL.SS.SS. definito con la legge regionale n. 19/2016.

L’avv. Alfredo Bianchini del foro di Venezia, che ha difeso l’Amministrazione nel giudizio avanti al TAR, con nota del 03.07.2017 ha rilevato un contrasto tra i principi espressi nella sentenza e il dispositivo legislativo regionale, laddove, in base a detta sentenza, si impone una duplicazione dei contratti nell’ambito di un territorio unificato, in contrapposizione ai criteri di economicità ed efficienza, che nella legge regionale n. 19/2016 sono invocati anche a garanzia dell’equità di accesso ai servizi (art. 1).

L’Azienda ha, quindi, interesse ad impugnare la sentenza del TAR, al fine di ottenere una verifica da parte del Consiglio di Stato sui principi espressi in primo grado e un giudizio definitivo sulla materia oggetto del contendere, utile ad indirizzare l’Amministrazione nelle scelte future; in tale prospettiva la Direzione ritiene opportuno affidare la difesa all’avv. Alfredo Bianchini del foro di Venezia, con studio in Venezia, P.le Roma n. 464, professionista conosciuto ed esperto in materia di procedure ad evidenza pubblica e contratti pubblici, difensore dell’Ente nel precedente grado di giudizio, inserito nell’elenco degli avvocati disponibili ad assumere incarichi defensionali da parte dell’Azienda ULSS n. 8 Berica, formato a seguito di pubblico avviso indetto con delibera del Direttore Generale n. 277 del 16.03.2017.

L’avv. Bianchini ha presentato un preventivo di parcella per la difesa in giudizio dell’Ente in linea con il Regolamento aziendale per l’affidamento ad avvocati esterni di incarichi per assistenza e patrocinio legale; il compenso per l’attività di difesa è stato calcolato dal professionista in Euro 5.431,00, comprensivi delle spese di domiciliazione a Roma, corrispondente ai minimi dei parametri di cui al DM n. 55/2014 (*Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense*), oltre accessori di legge (IVA e CPA) e con rinuncia al 15% di spese generali.

Infine, si segnala l’orientamento della giurisprudenza contabile (Corte dei Conti, sez. Controllo Basilicata, par. n. 8/09) e dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (determina n. 4 in data 7.7.2011, delibera n. 1158 del 09.11.2016), ritenuto applicabile anche in vigenza del D.Lgs 50/2016, secondo il quale il conferimento di un incarico defensionale a favore di un legale non soggiace alla disciplina di cui al Codice dei contratti pubblici.”

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

- 1) di autorizzare l'impugnazione avanti al Consiglio di Stato della sentenza n. 618/2017 del TAR Veneto, Terza Sezione;
- 2) di nominare quale difensore dell'ULSS n. 8 nella causa in questione l'avv. Alfredo Bianchini del foro di Venezia, con studio in Venezia, P.le Roma n. 464;
- 3) di dare atto che la spesa relativa alla gestione della causa è stata calcolata dal citato professionista in Euro 5.431,00, oltre accessori di legge (IVA e CPA), costo che troverà riferimento nel bilancio sanitario anno 2017, conto 55.07.218;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento all'albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to Dr. Tiziano Zenere)

Il Direttore Sanitario
(App.to Dr.ssa Simona Aurelia Bellometti)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to Dr. Salvatore Barra)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Giovanni Pavesi)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 3-8-2017 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 3-8-2017 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DEL SERVIZIO AFFARI LEGALI E
AMMINISTRATIVI GENERALI